

---

## **Vaccini: mons. Marcianò (Omi) “grave che nei Paesi poveri sia ridotta la fornitura. È una violazione dei diritti umani basilari”**

“È grave che nei Paesi poveri sia ridotta la fornitura di vaccini o sia impossibile somministrarli per precarie condizioni igieniche... Oltre a costituire una violazione dei diritti umani basilari, tutto ciò costituisce un ulteriore rischio di aggravamento della pandemia, come stiamo vedendo attualmente con le varianti a partenza da alcuni Paesi dell’Africa”. A ribadirlo mons. Santo Marcianò, arcivescovo ordinario militare per l’Italia (Omi), che ieri ha celebrato la messa, in vista del Natale, nella cappella del Policlinico militare del Celio, a Roma. “Siamo tutti sulla stessa barca, aveva detto il Papa nei primi giorni dell’emergenza; non ci si salva da soli”, ha ricordato il presule citando Papa Bergoglio. “La fraternità è messaggio fondamentale, per la pandemia e per il prendersi cura dell’altro”. Commentando il racconto evangelico della visita di Maria a Elisabetta - Maria “si alza e va in fretta” verso l’anziana donna gravida - mons. Marcianò, citando parole del Pontefice all’Angelus di domenica scorsa, ha indicato nell’“alzarsi” quel non ripiegarsi su di sé che aiuta anche a superare i problemi e nella ‘fretta’ un atteggiamento di fiducia, speranza, gioia”. Atteggiamento mostrato dalle Forze Armate nella loro missione: “Anche voi lasciate posizioni comode o problemi talora difficili, dimenticando voi stessi per venire incontro alle sofferenze altrui; non anteponete le vostre necessità e neppure, se ci pensiamo bene, la vostra sicurezza, per guarire, curare, consolare... E lo fate cercando di infondere fiducia e speranza, anche quando sapete che curare può non significare guarire, ma consapevoli di quanto sia benefico aiutare il paziente a continuare a lottare e a non arrendersi, cercando di vivere in pienezza ogni attimo. Ciò che voi fate è il cuore del Natale, se Dio è venuto in mezzo a noi, è perché ha voluto curare e prendersi cura dell’umanità, di tutti gli uomini”.

Daniele Rocchi